

Allegato B alla Delibera di Assemblea dei Soci n. 4 del 05/09/2017

Relazione sull'andamento della gestione e sulla complessiva situazione aziendale allegata al Bilancio consuntivo al 31/12/2016

1. PREMESSA: contesto ed evoluzione

Dall'analisi del lavoro svolto nel corso dell'anno 2016 si evidenzia la capacità di ASP di consolidare un sistema di lavoro integrato, ma soprattutto traspare il grado di maturità aziendale.

Nel corso di questi anni si è costruita un'Azienda, strumento dei Comuni soci, in grado di sviluppare un lavoro di analisi dei servizi e di valutare le ricadute in termini organizzativi ed economici conseguenti ad un conferimento. Si delinea così una modalità operativa che offre un supporto tecnico ai Comuni Soci, mettendoli nelle condizioni di compiere scelte per eventuali cambiamenti.

La gestione delle "emergenze" è un elemento che si delinea in modo preponderante, in quanto si sovrappone al lavoro routinario. Sono situazioni imprevedibili, l'azienda però gestisce servizi rivolti ad utenti fragili che hanno bisogno di risposte e soluzioni immediate. Emerge la capacità di dare risposte in tempi brevi, anche se spesso la conseguenza di tali eventi è la costruzione di cambiamenti operativi che ne modificano l'assetto strutturale.

Possiamo dire che maturità e stabilità dell'azienda traspare nelle diverse attività come ad esempio l'espletamento di concorsi che hanno visto la partecipazione di 2.000 candidati e successiva assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, l'attivazione di un nuovo gestionale che ne sottolinea la complessità aziendale, oppure l'approvazione di nuovi regolamenti – codice di comportamento.

Un altro elemento di maturità e consapevolezza è stato il lavoro di coordinamento costante con l'AUSL, con il tavolo tecnico della CTSS e le altre ASP provinciali per la predisposizione di un quadro di confronto dei costi diretti e indiretti del personale infermieristico passato alla dipendenza diretta di ASP. Tale lavoro è stato propedeutico al rinnovo dei contratti di servizio, cercando di attutire la ricaduta dei costi non riconosciuti sul bilancio aziendale.

Diversi sono gli obiettivi raggiunti definiti nell'ambito del documento di programmazione:

Discussione nuovi contratti di servizio

Nel corso dell'anno è iniziata la contrattazione con l'ufficio di piano e l'Ausl per la definizione dei nuovi parametri di funzionamento dei servizi accreditati. Questi parametri discendono dalla volontà del Comitato di Distretto di contenere le spese acquistando meno servizi convenzionati e aumentando quelli "privati", con l'obiettivo di ampliare il sistema di welfare a chi oggi non rientra nella rete di protezione.

Le ricadute dei nuovi contratti, sia di natura economica che organizzativa sono state ampiamente analizzate sia negli incontri di coordinamento che in quelli relativi alla predisposizione del bilancio preventivo 2017.

L'obiettivo di ASP è stato comunque quello di salvaguardare la qualità dei propri servizi, su cui tanto si è investito, ricercando soluzioni organizzative in grado di impattare la riduzione di risorse.

Attivazione Centro Produzione Pasti Polo Scolastico Medolla e ampliamento alla Scuola Primaria

Da gennaio 2016 il centro produzione pasti del Polo Scolastico di Medolla è stato attrezzato e riorganizzato per produrre, in un'ottica di aumento della qualità e continuità della alimentazione scolastica, anche i pasti dei bambini frequentanti la scuola primaria. Questa operazione ha permesso di aumentare la qualità della ristorazione collettiva scolastica e di creare posti di lavoro aggiuntivi per il territorio.

Già nella fase iniziale si sono riscontrati i primi risultati nell'apprezzamento del cibo e dei menù proposti, così come la presenza dei bimbi ha confermato la positività della scelta fatta, con un aumento medio di circa il 15 % giornaliero.

Promozione aziendale

La promozione dell'immagine di ASP avviene attraverso diverse iniziative che, pur avendo tutte una natura pubblica, hanno modalità e funzioni diverse.

Rispetto ad una comunicazione istituzionale, ASP nel corso dell'anno è stata chiamata ad affermare il suo ruolo in diversi momenti, interagendo prima di tutto con i propri soci nella presentazione dell'attività in quasi tutti i consigli comunali ed in quello dell'UCMAN, poi in momenti pubblici su invito delle associazioni di volontariato.

Nell'ambito delle attività previste per l'accreditamento definitivo, di rilievo sono state le diverse assemblee annuali rivolte ai dipendenti e ai familiari. Per questi ultimi è stato predisposto dal gruppo di coordinamento un questionario di gradimento che rappresenta inoltre una metodologia di rilevazione della qualità del servizio.

Infine bisogna evidenziare come i canali di comunicazione “social” stiano diventando importanti, assumendo un ruolo di diffusione imprescindibile per le attività. Così il sito internet costituisce uno strumento di comunicazione verso l’esterno, le pagine facebook dei servizi sono un prezioso trampolino per mettere in risalto i momenti ricreativi, gli sms da cellulare rappresentano uno dei momenti di comunicazione con le famiglie.

Dalle diverse attività sviluppate si evidenzia che l’obiettivo comune è quello di informare e rendere trasparente l’operato, coinvolgendo il più possibile il territorio e le famiglie.

ABC: progetto di informatizzazione

La versione WEB del programma ABC, con la finalità di velocizzare la trasmissione dei dati trimestrali all’Azienda USL per il debito informativo FAR è stata attivata nel corso dell’anno, richiedendo risorse per la messa a regime e l’implementazione.

I servizi coinvolti si sono raccordati con la software House per superare le criticità che il gestionale evidenziava nel corso della sua applicazione. Fondamentale pertanto è stato sia il lavoro di coordinamento, che il lavoro svolto in modo diretto dagli operatori.

Formazione

La formazione è definita nel piano formativo aziendale e si sviluppa su due livelli: distrettuale ed aziendale.

La gestione di servizi accreditati, l’aggiornamento del software ABC Margotta Albero di cuori, la sicurezza, hanno reso necessari interventi su tutto il personale, sia per rispettare i parametri dell’accreditamento, sia per utilizzare il nuovo software.

In diverse occasioni sono state sviluppate attività formative con modalità “in house” per argomenti ritenuti trasversali ai servizi e, dove opportuno, anche con la partecipazione dell’amministrazione. Si condividono così obiettivi, si cresce assieme, si rafforza il gruppo aziendale.

1.1 I Servizi e le Prestazioni svolte nei diversi settori di intervento

L'Azienda nel 2016 ha assistito n. 1.570 cittadini suddivisi nei vari servizi come illustrato nelle tabelle successive:

Servizi svolti	Posti / ore autorizzati al 31/12/2016	Numero Utenti assistiti nel corso del 2016
Case Residenza	232	364
Centri Diurni	94	142
Servizi residenziali di media intensità*	69	60
Assistenza Domiciliare	22.870	654
Telesoccorso	41	54
Servizio asilo nido	53	55
Scuola infanzia	46	48
Prolungamento scolastico	15	13
Scuola primaria-Mensa	177	180
Totale		1.570

*include comunità alloggio, alloggi con servizi, microresidenze ed appartamenti protetti

Strutture Residenziali: dati di sintesi

Centro Residenziale	Posti Autorizzati	Posti Accredi- tati	Posti Convenzio- nati	Percentu- ale Presenza (sui 365 giorni)	Percentua- le Ricoveri ospedalier i e non copertura posto (sui 365 giorni)	Ammessi nel periodo	Dimes- si nel perio- do
C.I.S.A.	104	104	99	97,87%	2,13%	74	80
Finale Emilia	65	65	61	98,64%	1,36%	33	31
Augusto Modena	53	53	51	96,24%	3,77%	25	27
Augusto Modena Ala GDA	10	0	0	97,24%	2,76%	7	2
Totale	232	222	211				

Strutture semiresidenziali: dati di sintesi

Centri Diurni	Posti autorizzati	Posti accreditati/convenzionati	Giornate di presenza	Ammessi nel periodo	Dimessi nel periodo
"I Gelsi" Mirandola	25	20	8.302	23	25
"Le Querce" Massa Finalese	25	25	7.548	13	14
"I Tigli" Concordia	12	12	4.220	5	9
"Le Rose" Medolla	12	12	4.300	6	7
Tandem	20	20	3.898	1	1
Totale	94	89			

Assistenza Domiciliare: dati di sintesi

SAD Distrettuale	Unico	Utenti iscritti Totale al 31/12/2016	N° ore annue di assistenza	N° pasti erogati a Domicilio	Trasporti in Km (solo con rimborso FRNA)
Totale		449	22.870	57.629	** 122.675

** I Km totali percorsi sono superiori a 122.675 in quanto non è rilevato il chilometraggio dei trasporti continuativi per i quali è prevista una tariffa forfettaria.

Servizio Educativo: dati di sintesi

Servizio educativo	Bambini iscritti Dall 1/9/2016 al 31/12/2016	Bambini frequentanti al 31/12/2016	N° pasti erogati
Asilo Nido	59	55	9.190
Scuola infanzia-Mensa	47	48	7.077
Prolungamento d'orario scuola infanzia	11	13	-
Scuola primaria-Mensa	177	180	16.212
Totale	120	296	32.479

Da rilevare alcuni aspetti significativi:

- ✓ La percentuale di presenza ospiti nelle strutture residenziali si attesta su un valore medio di 97,49%, evidenzia un grande ed efficace lavoro sinergico tra il SAA e l'Azienda;
- ✓ Sono state poste a carico del FRNA 22.870 ore di assistenza domiciliare per anziani e disabili non autosufficienti, articolate in: n. 20.470 ore socio assistenziali, n. 2.400 ore socio educative.

2. CONFRONTO E ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO 2016

Il risultato economico del Bilancio d'Esercizio dell'anno 2016 ha determinato un utile pari a €290.883. Tale risultato è dato dalle maggiori entrate realizzate rispetto alle previsioni del Bilancio Preventivo 2016, solo in parte controbilanciate dalle maggiori spese.

L'anno 2016 si configura, al pari del 2015, come uno dei primi bilanci "a regime", senza l'influsso della gestione straordinaria data dal post-terremoto, che ha invece caratterizzato i bilanci degli anni 2012-2013-2014.

	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2016	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	15.192.180	14.797.975	394.205
1) RICAVI DA ATT. PER SERV. ALLA PERS.	14.676.002	14.425.310	250.692
1) rette	6.766.104	6.629.317	136.787
2) oneri a rilievo sanitario	4.578.412	4.444.477	133.935
3) concorsi rimborsi e recuperi da att.	3.306.596	3.344.837	-38.241
4) altri ricavi	24.890	6.680	18.210
2) COSTI CAPITALIZZATI	260.297	237.482	22.815
1) incrementi di imm. per lavori inter.	0	0	0
2) quota per utilizzo contr. in c/cap.	260.297	237.482	22.815
3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	0
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	163.464	35.045	128.419
1) da utilizzo del patrimonio	0	0	0
2) concorsi rimborsi e rec. x att. div.	10.639	0	10.639
3) plusvalenze ordinarie	0	0	0
4) sopravvenienze att. ed insus. del pas	112.973	0	112.973
5) altri ricavi istituzionali	0	0	0
6) ricavi da attività commerciale	39.852	35.045	4.807
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	92.417	100.137	-7.720
1) contributi dalla Regione	0	0	0
a) Contributi in c/esercizio dalla Regione	0	0	0
2) contributi dalla Provincia	0	0	0
a) Contributi c/esercizio dalla Provincia	0	0	0
3) contr. dai Comuni dell'ambito distr.	0	0	0
a) Contributi dai Comuni dell'ambito dist	0	0	0
4) contributi dall'Azienda Sanitaria	0	9.722	-9.722
a) Contributi da Azienda Sanitaria	0	9.722	-9.722
5) contributi dallo Stato e da altri Enti	0	0	0
a) Contributi dallo Stato e da altri Enti	0	0	0
6) altri contributi da privati	92.417	90.415	2.002
a) Altri contributi da privati	92.417	90.415	2.002

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	14.381.611	14.212.860	-168.751
6) ACQUISTI BENI	905.459	577.067	-328.392
1) beni socio - sanitari	264.749	313.478	48.729
2) beni tecnico - economici	640.710	263.589	-377.121
7) ACQUISTI DI SERVIZI	3.097.194	3.810.720	713.526
1) per gest. attività socio-san.	82.733	118.143	35.410
2) servizi esternalizzati	1.742.099	2.585.909	843.810
3) trasporti	54.168	50.070	-4.098
4) consulenze socio sanitarie e ass.	0	0	0
5) altre consulenze	43.043	56.521	13.478
6) lavoro inter. e altre forme di coll.	64.449	0	-64.449
7) utenze	543.499	585.747	42.248
8) manutenzioni e riparazioni ordinarie	362.725	207.473	-155.252
9) costi per organi Istituzionali	27.516	38.350	10.834
10) assicurazioni	166.860	163.418	-3.442
11) altri	10.103	5.090	-5.013
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	312.868	316.123	3.255
1) affitti	301.429	301.108	-321
2) canoni di locazione finanziaria	0	0	0
3) service	11.439	15.014	3.575
9) PER IL PERSONALE	8.849.300	8.782.808	-66.492
1) salari e stipendi	4.897.741	6.723.664	1.825.923
2) oneri sociali	1.411.636	1.902.125	490.489
3) trattamento di fine rapporto	0	0	0
4) altri costi	2.539.923	157.019	-2.382.905
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	603.633	410.469	-193.164
1) ammortamenti delle imm. immateriali	94.865	33.519	-61.346
2) ammortamenti delle immobilizz. mat.	318.288	376.950	58.662
3) svalutazione delle immobilizzazioni	0	0	0
4) svalutazione dei crediti	190.480	0	-190.480
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	0
1) variaz. rim. dei beni socio-sanit.	0	0	0
2) variaz. rim. dei beni tecnico-econ.	0	0	0
12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	58.748	0	-58.748
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	376.072	170.000	-206.072
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	178.335	145.674	-32.661
1) costi amministrativi	75.693	81.860	6.167
2) imposte non sul reddito	15.399	17.942	2.543
3) tasse	45.461	43.122	-2.339
4) altri	4.399	2.750	-1.649
5) minusvalenze ordinarie	9.429	0	-9.429
6) sopravvenienze passive ed insuss.	27.954	0	-27.954
7) contr. erogati ad aziende non-profit	0	0	0

DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	810.570	585.115	225.455
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
1) in società partecipate	0	0	0
2) da altri soggetti	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	394	520	-126
1) interessi att. su titoli dell'attivo	0	0	0
2) interessi attivi bancari e post.	282	520	-238
3) proventi finanziari diversi	112	0	112
17) INTERESSI PAS. ED ALTRI ONERI FIN.	11.810	22.405	10.595
1) su mutui	11.808	12.405	597
a) Interessi passivi su mutui	11.808	12.405	597
2) bancari	0	10.000	10.000
a) Interessi passivi bancari	0	10.000	10.000
3) oneri finanziari diversi	2	0	-2
a) Interessi passivi verso fornitori	2	0	-2
b) Interessi passivi su depositi cauzionali	0	0	0
c) Altri oneri finanziari	0	0	0
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (C)	-11.416	-21.885	10.469
D) RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZIARIA			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0
1) di partecipazioni	0	0	0
2) di altri valori mobiliari	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0
1) di partecipazioni	0	0	0
2) di altri valori mobiliari	0	0	0
TOTALE delle RETTIFICHE (D)	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi da:	60.278	0	60.278
1) donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	1.530	0	1.530
2) plusvalenze straordinarie	0	0	0
3) sopravvenienze attive straordinarie	58.748	0	58.748
21) Oneri da:	0	0	0
1) minusvalenze straordinarie	0	0	0
2) sopravvenienze passive straordinarie	0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	60.278	0	60.278

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	859.432	563.230	296.202
F) IMPOSTE SUL REDDITO			
a) irap	-549.082	-554.714	5.632
b) ires	-19.467	-8.516	-10.951
G) UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	290.883	0	290.883

Nel corso del 2016 gli aggregati principali del valore della produzione hanno tutti rilevato una variazione positiva rispetto al Bilancio Preventivo.

Uno scostamento rilevante si può notare in A) 1 “ricavi da attività per servizi alla persona” **Rette**, ed è dovuto principalmente alle maggiori entrate sul servizio Ala a gravissima disabilità acquisita presso la casa residenza A. Modena di S. Felice s/P. Tale presidio può ospitare fino a 10 utenti, ma nelle previsioni del budget 2016 si era ritenuto più probabile che arrivasse al massimo ad 8, nella realtà gli ospiti sono aumentati da luglio in poi, fino a raggiungere la capienza massima di 10.

Un'altra componente significativa, di maggiori entrate rispetto alle previsioni, è stata quella costituita, all'interno dello stesso aggregato A) 1, dagli **Oneri a rilievo sanitario**.

Nel Bilancio Preventivo 2016 erano stati rilevati i maggiori oneri che dovevano derivare dalla DGR 273/2016, ma ai fini di una stima prudenziale non erano stati appostati tutti.

A consuntivo si è invece realizzato un livello pieno di riconoscimento degli oneri regionali. Inoltre, sul centro diurno Tandem, si è beneficiato di tariffe più alte dopo il ricalcolo annuale, generalmente comunicato all'Azienda in autunno.

Nell'aggregato A)4 la differenza più rilevante si trova alla voce **sopravvenienze attive ordinarie**. Tale voce è composta principalmente da:

- 1) Recupero di sterilizzazioni degli ammortamenti di anni precedenti relativi alle micro residenze di Mirandola e Medolla e del centro diurno I Gelsi di Mirandola, per circa euro 48.000;
- 2) Adeguamento di fondi relativi al personale ricevuto in comando, per il quale si era stanziato un costo potenziale, rivelatosi poi, in parte, eccedente nel momento del vero e proprio rimborso, per euro 22.000;
- 3) Adeguamento degli stanziamenti di spese, soprattutto utenze, previste nel corso del 2015 per costi di competenza 2015, ma non ancora richiesti nel corso dell'anno e prima della chiusura del bilancio, che poi, parzialmente nel 2016, non si sono verificati, per Euro 14.000;
- 4) Incassi di crediti già svalutati per circa € 13.000 a fronte di solleciti svolti dall'Azienda nel corso dell'anno;
- 5) Crediti per imposte relative all'esercizio precedente per circa 5.000 euro;
- 6) Trattenute a dipendenti per recuperi di voci stipendiali anni precedenti.

I ricavi da attività commerciale sono più alti rispetto al preventivo poiché si sono svolti più trasporti di utenti disabili al centro diurno “La Nuvola”, servizio che ASP fornisce dal 2015 alla

cooperativa Domus, gestore del presidio. In via residuale la voce comprende anche il ricavo per pasti forniti a utenti esterni/parenti di ospiti presenti presso le case residenza e un canone forfettario di rimborso spese relativo ai costi per i distributori di snack e bevande presso le strutture, ma queste voci erano state correttamente determinate nel preventivo 2016.

Per quel che attiene ai **costi della produzione**, nell'aggregato riferito all'acquisto di beni e servizi si possono osservare significative differenze:

- 1) negli acquisti di beni socio-sanitari si registra un buon contenimento degli acquisti dei presidi per incontinenti, materiale igienico-sanitario e acquisto di farmaci/parafarmaci;
- 2) negli acquisti di beni tecnico-economici si vede un forte aggravio, in realtà compensato dal minor costo dei servizi esternalizzati. Infatti, queste due differenze sono date all'aver posto nel bilancio preventivo il costo delle cucine internalizzate (una presso la cra CISA e una presso il polo scolastico di Medolla) nella voce servizio ristorazione (servizio esternalizzato) e a consuntivo invece nelle singole voci "acquisto generi alimentari", "acquisti diversi alberghieri", ecc.... (beni tecnico-economici). Tale discrasia è connaturata alla tipologia di Budget e al sistema contabile; in ogni caso, il controllo analitico del rispetto del budget e degli obiettivi della cucina vengono verificati mediante la contabilità analitica e il controllo di gestione.

Nel 2016 la cucina presso la cra CISA ha presentato un aggravio complessivo di costi, dovuto principalmente ad un aumento degli importi delle derrate alimentari, mantenendo tuttavia un costo medio pasto inferiore a quelli acquistati esternamente; quindi ancora molto competitivo. La cucina del polo scolastico, invece, ha presentato maggiori risparmi rispetto al preventivo, soprattutto per quanto riguarda la voce degli acquisti per derrate alimentari, dovuti a:

- le economie di scala raggiunte con l'allargamento alla primaria;
- l'adesione alle Convenzioni sulle piattaforme elettroniche di acquisizione per le pubbliche Amministrazione;

- 3) nei costi per gestione dell'attività socio-sanitaria si evidenzia un risparmio dovuto principalmente a minori spese per:

- lo smaltimento di rifiuti speciali presso la casa residenza CISA,
- servizio di parrucchiere/barbiere presso le case residenza, in quanto si è cercato di riassorbire personale con prescrizioni e adibirlo, tramite la frequenza a corsi appositi, a mansioni leggere di parrucchiere/barbiere. Tale indirizzo ha permesso discreti risparmi rispetto al servizio esternalizzato,
- minor ricorso al servizio di psicologo esterno;

- 4) nei costi per servizi esternalizzati si registra un corposo risparmio legato alla suddetta contabilizzazione della cucina a preventivo nei servizi esternalizzati e a consuntivo invece attribuendo i costi alle varie categorie per natura. Pertanto, nella voce "servizi esternalizzati" si vede un risparmio che è in parte compensato dall'aggravio in "acquisti di beni tecnico economici" e "costo del personale".

Inoltre, in questa voce si vedono anche i frutti delle numerose gare e ricorso a convenzioni che ha incrementato i risparmi;

- 5) diminuzione della voce altre consulenze dovuto al risparmio nelle spese legali e nelle prestazioni professionali esterne. La seconda voce è calata soprattutto perché a

- consuntivo alcune consulenze esterne sono state capitalizzate sulle opere di competenza;
- 6) aumento della voce lavoro interinale, perchè per questo aggregato si è scelto a consuntivo di registrare in tale voce unicamente il compenso per agenzie interinali, ammontante infatti ad euro 64.449, e di comprendere nell'aggregato B 9) 4) "altri costi del personale" il costo del lavoro svolto in somministrazione. In questa voce "lavoro interinale e altre forme di collaborazione", fino all'anno 2012, veniva registrato il costo complessivo del lavoro interinale, in ottemperanza al Regolamento di contabilità delle ASP, ma in seguito ad un'analisi più approfondita del documento interpretativo n. 1 del Principio Contabile 12 del 13 luglio 2005, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si è reputato maggiormente corretto registrarlo nell'aggregato B.9, "costo del personale". A preventivo invece tutto il costo del personale (di ruolo, somministrato, comandato) è previsto unicamente nella sezione B.9);
 - 7) riduzione della voce "utenze" dovuta principalmente alla voce del "gas metano", in quanto per tutto l'anno 2016 era in corso la **convenzione CONSIP Servizio Integrato Energia 3** per l'affidamento del servizio energia e dei relativi servizi connessi per gli immobili di A.S.P.. Tale convenzione ha sostituito quella precedentemente utilizzata sulle manutenzioni, il Global Service, attivato mediante apposita convenzione Intercent-ER, che prevedeva le manutenzioni sugli impianti elettrici, di riscaldamento e di raffrescamento. Questa nuova Convenzione ha fatto rilevare un risparmio sulla spesa di gas metano, anche grazie all'anno termico molto temperato, ma ha anche una copertura più completa delle manutenzioni (infatti non prevede un tetto di spesa, è full risk) e ciò ha, in parte, portato ad un aumento nella voce delle manutenzioni, ma la validità del contratto va valutata complessivamente.
 - 8) L'aumento della voce manutenzioni ordinarie è dovuto in parte al suddetto contratto, ma in prevalenza a riparazioni non previste a seguito della necessità di sanificazione e interventi straordinari (ma non incrementativi) degli impianti idrici di alcuni immobili;
 - 9) decremento della voce "compensi per organi istituzionali" sostanzialmente per le minori spese per gli amministratori.

Con riferimento alla voce "**costi del personale**" si può notare un aumento dovuto principalmente a maggior personale necessario al funzionamento a regime dell'ala a gravissima disabilità presso la cra A. Modena e, in via residuale, alle sostituzioni per malattie/infortuni sugli altri servizi, anche se il 2016 si connota per essere un'annualità non particolarmente colpita da tali eventi.

All'interno dell'aggregato viene registrata anche la spesa per il lavoro in somministrazione; il ricorso al lavoro in somministrazione si è reso necessario per esaurimento o indisponibilità delle graduatorie pubbliche, al fine di garantire le sostituzioni e quindi il rispetto dei parametri assistenziali previsti dall'accREDITamento.

L'aggregato degli **ammortamenti e svalutazione** subisce un forte incremento poiché è stata effettuata un'analitica valutazione dei crediti in sofferenza al 31/12/2016 (non imputata a preventivo) e sono stati definiti i rapporti creditori più problematici, appostando il corretto fondo in diminuzione della voce Crediti verso utenti dell'Attivo di Stato Patrimoniale in ottemperanza alla normativa regionale di cui al paragrafo 4.1 del Manuale Operativo della

ASP, nonché allo Schema Tipo di Regolamento di Contabilità approvato con D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007. La svalutazione dei crediti non era stata rilevata nel Bilancio Preventivo 2016.

L'accantonamento al **fondo rischi** per controversie legali è stato incrementato a causa dell'incasso di un indennizzo assegnatoci dal Tribunale in primo grado per una causa in corso, per la quale, tuttavia, la controparte ha fatto ricorso in appello; pertanto si è ritenuto opportuno rilevare a ricavo l'incasso, ma contestualmente appostare in contropartita un accantonamento ad un fondo rischi di pari importo per l'eventualità di dover rimborsare quanto riscosso nel caso di sentenza avversa in appello.

Nella voce "**altri accantonamenti**" si è registrato quello relativo al fondo per rinnovi contrattuali, fondo di accantonamento destinato al finanziamento degli oneri a carico di ASP relativi al rinnovo del CCNL (2016-2018), in corso di definizione. La stima è stata quantificata seguendo i criteri contenuti nell'accordo tra Governo e OOSS del 30 novembre 2016, per quota di competenza 2016, dove la ripartizione tra gli oneri per i diversi anni è avvenuta in base ai valori utilizzati e quantificati dal MEF per la stipula dell'accordo. Solo dopo la stipula definitiva del CCNL sarà possibile determinare esattamente le decorrenze e gli importi per singola qualifica/categoria, ma è evidente, in base ai principi di prudenza e competenza, la necessità di prevedere le risorse necessarie a coprire il potenziale esborso per quota 2016.

Nella voce oneri diversi di gestione le differenze principali rispetto al Bilancio preventivo sono costituite da Sopravvenienze passive ordinarie, si tratta di voci di costo con competenza economica di anni precedenti. Gli importi principali riguardano richieste di rimborsi e saldi per costi di competenza di anni passati (utenze, assicurazioni, servizi esternalizzati).

La sopravvenienza attiva straordinaria della voce E20) è il suddetto incasso per la causa in corso per la quale la controparte ha fatto ricorso in appello.

Per quanto riguarda la sezione delle imposte è da sottolineare la coerenza del leggero aumento dell'Irap sul personale dipendente, calcolata con il metodo retributivo, con l'aggravio della voce del costo del personale.

3. LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI ASP

Asp ha conseguito nel corso dell'anno i propri obiettivi attraverso la realizzazione di progetti trasversali, la riorganizzazione di servizi esistenti e l'attivazione di nuovi servizi.

Le quattro macro aree su cui si è operato nel corso dell'anno hanno permesso di realizzare i seguenti progetti:

Area Servizi Residenziali

Tra le attività di tipo organizzativo che hanno assorbito maggiore impegno nel corso dell'anno 2016, previste negli obiettivi di bilancio, va annoverato il progetto di riorganizzazione del personale sanitario. L'avvicendamento del personale infermieristico, che è passato nel 2015 dalle dipendenze dell'AUSL a quelle di ASP, ha richiesto un importante sforzo organizzativo che è proseguito per tutto l'anno 2016. Accanto agli aspetti gestionali, quali la selezione e l'affiancamento dei lavoratori interessati, la rivisitazione delle procedure operative, l'integrazione tra personale socio assistenziale e personale sanitario, si sono dovute affrontare le difficoltà causate dalla riduzione del monte ore del personale infermieristico, in base alla decisione in merito assunta dall'AUSL. Relativamente a questo specifico aspetto, è stato particolarmente faticoso coniugare il costante monitoraggio delle ore infermieristiche con la sperimentazione di vari turni di lavoro e le modalità di rendicontazione sempre in divenire, garantendo nel contempo la tenuta motivazionale del gruppo di lavoro, fondamentale per mantenere costante la qualità delle prestazioni. Se, da un lato, i servizi si sono mossi in questo contesto particolarmente fragile e faticoso, dall'altro la Direzione è stata impegnata, attraverso un costante lavoro di coordinamento con le altre ASP regionali, a predisporre un prospetto riepilogativo dei costi diretti ed indiretti del personale infermieristico, per prepararsi al meglio al confronto con l'Azienda USL, anche in vista del rinnovo dei contratti di servizio.

Un secondo aspetto, non compreso negli obiettivi di bilancio, che ha richiesto un importante impegno da parte di tutti è stata la gestione dell'emergenza sanitaria legata al batterio della Legionella. Nel giugno 2016 l'ufficio igiene di Mirandola ha avviato le procedure di controllo da infezione da legionellosi nella casa residenza CISA, a seguito della segnalazione di due casi risultati positivi all'antigene legionella. Dall'analisi su campioni di acqua calda e fredda, eseguiti presso la struttura sono stati riscontrati concentrazioni di legionella, che hanno richiesto di attuare con urgenza provvedimenti di bonifica e prevenzione, per contrastare la moltiplicazione e la diffusione del batterio all'interno della rete distributiva dell'acqua. ASP in applicazione delle linee Guida Nazionali del 2015, ha attivato immediatamente una consulenza per la valutazione del rischio e la redazione del relativo programma di prevenzione, piano di campionamento dell'acqua e supporto nelle indicazioni delle attività "correttive", rivolgendosi ad un esperto che ha fornito tutto il sostegno necessario alla

gestione della criticità. Inoltre ASP, volendo tutelare parimenti gli ospiti residenti in tutti gli altri servizi dell'azienda, considerati i risvolti igienico sanitari insiti nel problema, ha avviato un controllo di campionamento e predisposizione della documentazione per tutti i suoi servizi residenziali e semiresidenziali.

L'anno 2016 è stato caratterizzato da numerosi interventi di manutenzione straordinaria aventi lo scopo di tenere in efficienza gli immobili anche in un'ottica di risparmio energetico. Nell'ambito della convenzione CONSIP servizio Integrato Energia 3, a cui ASP ha aderito a partire da aprile del 2016, per il CISA sono stati previsti il completo rinnovo delle caldaie e l'installazione del nuovo gruppo frigo, per il centro diurno Le Querce la sostituzione della caldaia.

Queste operazioni di miglioramento degli immobili, molto impattanti per una realtà delicata quali servizi residenziali e semiresidenziali, hanno avuto luogo senza creare particolari disagi agli ospiti e alle loro famiglie, a riprova di come la struttura organizzativa è in grado di coniugare "il vivere quotidiano" con interventi straordinari per loro natura disagiati, grazie anche alla flessibilità e duttilità del personale che opera nei servizi.

L'anno 2016 è stato contraddistinto dall'avvio delle contrattazioni con l'Ufficio di Piano Territoriale e l'Azienda USL per ridefinire i nuovi parametri di funzionamento dei servizi accreditati. Questi tavoli di discussione hanno tenuto conto degli orientamenti espressi dalla Delibera di Giunta dell'Unione n°67 del 8/11/2016 in cui è stato definito il fabbisogno di posti anziani e disabili nelle strutture /servizi accreditati per la sostenibilità del fondo per la non autosufficienza distrettuale. Gli obiettivi del comitato di distretto, volti ad un contenimento della spesa per l'anno 2017, hanno portato ad una riduzione dei posti convenzionati.

Anche per l'anno 2016 sono stati curati i flussi informativi sull'attività dei servizi accreditati, interfacciandosi con l'Ufficio Programmazione Socio-Sanitaria dell'Unione, come previsto dai contratti di servizio in essere e dalla normativa sull'accreditamento, inviando la relazione annuale sulle attività svolte e partecipando ad incontri formativi e di coordinamento tra i servizi. Si è, inoltre, tenuto un costante collegamento con la Regione attraverso il trimestrale flusso FAR e la rendicontazione dettagliata dell'attività organizzativa, svolta all'interno delle case residenza e dei centri diurni. Nel corso dell'anno sono stati richiesti e rendicontati mensilmente all'AUSL, con un aggravio notevole da parte dei coordinatori infermieristici, i dati relativi sia al personale sanitario impiegato presso i servizi, sia ai carichi dell'attività sanitaria relativi all'utenza. Va ricordato, inoltre, il flusso semestrale dei dati sanitari trasmesso all'AUSL e gli incontri di coordinamento del gruppo "salute anziani" a cui partecipano i coordinatori di struttura ed infermieristici, i medici di struttura e i referenti dell'Azienda USL, finalizzati a condividere le procedure e gli interventi medici ed sanitari e a risolvere potenziali criticità tra il distretto ed il presidio.

Uno dei punti di forza della nostra azienda è senza dubbio il clima di collaborazione che contraddistingue i vari servizi che ha portato, in molte occasioni, alla condivisione di competenze e alla trasmissione di molteplici peculiarità che connotano i vari servizi. In questo

ambito, molto è stato fatto attraverso il corso di formazione sulle demenze, organizzato nell'anno 2016 dalla azienda Ausl, che ha coinvolto tutti i servizi rivolti agli anziani del distretto. Questo corso di formazione, che ha durata biennale, a cui hanno partecipato, i coordinatori, i fisioterapisti, i coordinatori infermieristici, i RAA , gli animatori e i medici, ha visto coinvolta nel ruolo di docente l'equipe del nucleo demenza del CISA. Si è trattato per la CRA CISA di un importante segnale di conferma del prezioso lavoro di sperimentazione e ricerca svolto dal personale operante nel nucleo specialistico.

L'inserimento di nuovi operatori assunti a tempo indeterminato, a seguito dei concorsi pubblici, ha richiesto un notevole impegno all'interno di ogni specifico servizio. A fronte di ogni inserimento le strutture hanno dovuto gestire il distacco di personale interinale o a tempo determinato che ha richiesto la messa in campo di numerose strategie organizzative, soprattutto in quei servizi dove il numero degli avvicendamenti è stato piuttosto alto. Le strutture residenziali più interessate dal cambiamento sono state la CRA di Finale e la CRA A. Modena. Il personale neo inserito è stato accompagnato alla conoscenza delle procedure in uso nella CRA, anche attraverso un monitoraggio puntuale da parte dei referenti dei servizi che si sono avvalsi di strumenti di osservazione in dotazione all'Azienda.

Area Servizi di sostegno al domicilio

L'attività dell'Area Servizi di Sostegno al Domicilio , nel corso del 2016 si è caratterizzata per alcuni progetti particolarmente significativi.

Uno dei progetti più importanti è la costruzione di un centro Diurno per disabili della capacità di 20 posti. Infatti nel corso dell'anno si sono realizzati i lavori di costruzione della struttura che nel percorso di implementazione del nuovo servizio ha portato alla proposta di un inedito Centro Socio-Educativo per disabili "Il Girasole", progetto interamente finanziato con donazioni ricevute a seguito del sisma del 2012, che darà risposta a fasce di utenza ad oggi scoperte.

L'opera non è stata ultimata entro il 2016, per il subentrare di diverse problematiche che hanno richiesto numerosi incontri da parte della Direzione con l'impresa, il Direttore Lavori e il RUP.

Contemporaneamente si sono espletate le procedure di gara per l'acquisto degli arredi e per la realizzazione di una stanza multisensoriale, parzialmente realizzata.

Nel frattempo, si è cercato di definire con il servizio disabili dell'Unione la tipologia di servizio ed i suoi destinatari.

Da alcuni incontri con la Responsabile dell'area disabili e l'amministrazione comunale di riferimento, è emersa la necessità di connotare il nuovo servizio come "Centro socio-educativo" rivolto ad una fascia di utenza relativamente giovane, non grave da centro diurno,

ma abbastanza compromessa da non poter essere indirizzata verso attività lavorative protette, neppure di cooperativa sociale. Un luogo quindi di socializzazione, inclusione sociale e sperimentazione di semplici autonomie sociali.

La stanza multisensoriale, prevista all'interno del centro, potrà essere utilizzabile anche da parte di ragazzi disabili con disturbi di tipo psichiatrico tra cui l'autismo, di diverse età e livello di gravità, in carico ai servizi di Neuropsichiatria e di Salute Mentale.

L'Amministrazione Comunale inoltre, già nella fase progettuale, aveva espresso il desiderio che la nuova struttura potesse ospitare il servizio pomeridiano dell'Ancora, associazione di volontariato impegnata da anni nell'assistenza di ragazzi disabili dei comuni di San Felice sul Panaro e Medolla.

Si sono quindi svolti alcuni incontri per definire le modalità di utilizzo congiunto del servizio.

Un ulteriore progetto ha riguardato l'implementazione del servizio di assistenza domiciliare socio-educativa con la realizzazione di progetti educativi rivolti a nuclei famigliari con minori.

Nello specifico, si è trattato di progetti proposti e finanziati direttamente da alcuni comuni e, in alcuni casi, dal servizio minori dell'UCMAN nell'ambito della tutela minori.

Le attività svolte dal servizio sono finalizzate al sostegno all'autonomia personale e al supporto/sollievo alla famiglia, anche in rapporto con le strutture ricreative e culturali del territorio, per favorire una partecipazione dell'utente del servizio.

Una parte importante dell'attività dell'area è stata svolta in collaborazione con i servizi sociali dell'UCMAN per la realizzazione di progetti condivisi, quali ad esempio la partecipazione al bando nazionale per il servizio civile.

Per consolidare e rendere il servizio civile un servizio continuativo da offrire ai giovani del territorio, l'UCMAN con deliberazione consiliare n. 55/2016 si è accreditata, insieme al partner ASP, all'Albo degli Enti di Servizio Civile Nazionale, presentando due progetti di servizio civile nazionale nel settore educativo culturale ed assistenziale.

ASP partecipando al progetto, potrà accogliere fino a 12 giovani da assegnare ai servizi di casa residenza e centri diurni (anziani e disabili).

Per diventare partner dell'UCMAN e partecipare al bando nazionale, nel corso del 2016 è stata prodotta una notevole documentazione e sono stati realizzati diversi incontri sia interni all'azienda tra i vari servizi interessati che con gli uffici preposti dell'UCMAN.

Sempre in collaborazione con l'ufficio di Piano dell'UCMAN, ASP è stata chiamata a partecipare ai lavori per la definizione del "Piano triennale per la salute e il benessere sociale dell'Area Nord".

Le responsabili dell'Area dei servizi residenziali e domiciliari e la coordinatrice del Centro Diurno Tandem hanno partecipato ai lavori del "Gruppo Non Autosufficienza" rappresentando l'azienda all'interno dei sottogruppi: Politiche per la domiciliarità, Politiche

per la riduzione delle disuguaglianze e l'integrazione socio-lavorativa e Politiche per la prevenzione e la promozione del benessere sociale e della salute.

Il piano, la cui realizzazione vedrà anche il coinvolgimento di ASP, sarà approvato nel corso del 2017.

Area Servizi Educativi

L'anno 2016 è stato un anno di assestamento del percorso iniziato nel 2015 con il l'assunzione della gestione dei servizi educativi da parte della nostra azienda.

Il nido è stato organizzato con 4 sezioni ed ha accolto complessivamente 58 bimbi sino a luglio per ripartire con 60 bimbi a settembre, in concomitanza della partenza del nuovo anno educativo.

La progettazione educativa sulle sezioni ha tenuto presente l'età, i bisogni e le competenze dei bambini. Si è lavorato su progetti individualizzati per sezioni ma anche per progetti di intersezione e trasversali alle quattro sezioni .

Tra i progetti realizzati vi è stato quello dell' educazione all'aria aperta che ha coinvolto genitori, bambini ed educatori della sezione dei medi (12/24 mesi) , della sezione mista e di quella dei grandi . L'azione denominata "Outdoor: con la pioggia e con il sole esploriamo a tutte le ore !" è stata finalizzata al contatto diretto con la natura per stimolare non solo la creatività dei bambini, ma anche la presa coscienza del mondo . Il giardino del Polo per l'Infanzia "Rock no war" è stato vissuto come possibilità di scoprire i suoni dalla natura: le foglie secche, il silenzio della neve, il suono della pioggia sotto l'ombrello ma, anche senza ombrello, il suono del vento . . .

La progettualità si è concentrata nella ricerca di materiali della natura attività dei bimbi all'aperto in tutte le stagioni dell'anno per offrire nuovi stimoli cognitivi e sensoriali .

La scelta di tale attività è stata approfondita con il comitato di gestione e condivisa con i genitori in sede di presentazione della programmazione educativa.

Area Servizi di Comunicazione

ASP nel corso dell'anno ha avuto l'opportunità di promuovere la propria immagine in diversi momenti, interagendo prima di tutto con i propri soci nella presentazione dell'attività nei consigli comunali e dell'Unione.

Inoltre, con l'organizzazione della festa aziendale ha avuto l'opportunità di evidenziare i propri servizi e la relazione tra operatori, ospiti, familiari e territorio.

La promozione dell'immagine di ASP non ha mai smesso di essere un obiettivo importante per l'azienda, che ha sempre operato nell'ottica di informare, in modo trasparente, sul suo operato e di coinvolgere il più possibile tutti gli attori del sistema.

Nell'ambito delle attività previste per l'accreditamento definitivo, di rilievo sono state le diverse assemblee annuali rivolte ai familiari e quelle per i dipendenti.

E' stato predisposto in tutti i servizi un questionario di gradimento, sottoposto ai familiari e agli ospiti residenti, finalizzato a raccogliere le opinioni degli stakeholder relativamente ai servizi. Il questionario, messo a punto nel corso dell'anno dall'equipe dei coordinatori, ha rappresentato un ulteriore passaggio verso l'adozione di una sempre più articolata metodologia di rilevazione della qualità del servizio. Il questionario, raccolto in forma anonima, è stato restituito, in termini di contenuti, durante l'assemblea plenaria con i familiari e gli ospiti, che si è tenuta a fine anno. Si è trattata di un'importante occasione di riflessione sui servizi offerti.

4. L'ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI

Le differenze tra bilancio preventivo e consuntivo relative alle macroaree formate dai singoli centri di costo sono riconducibili ai seguenti aspetti:

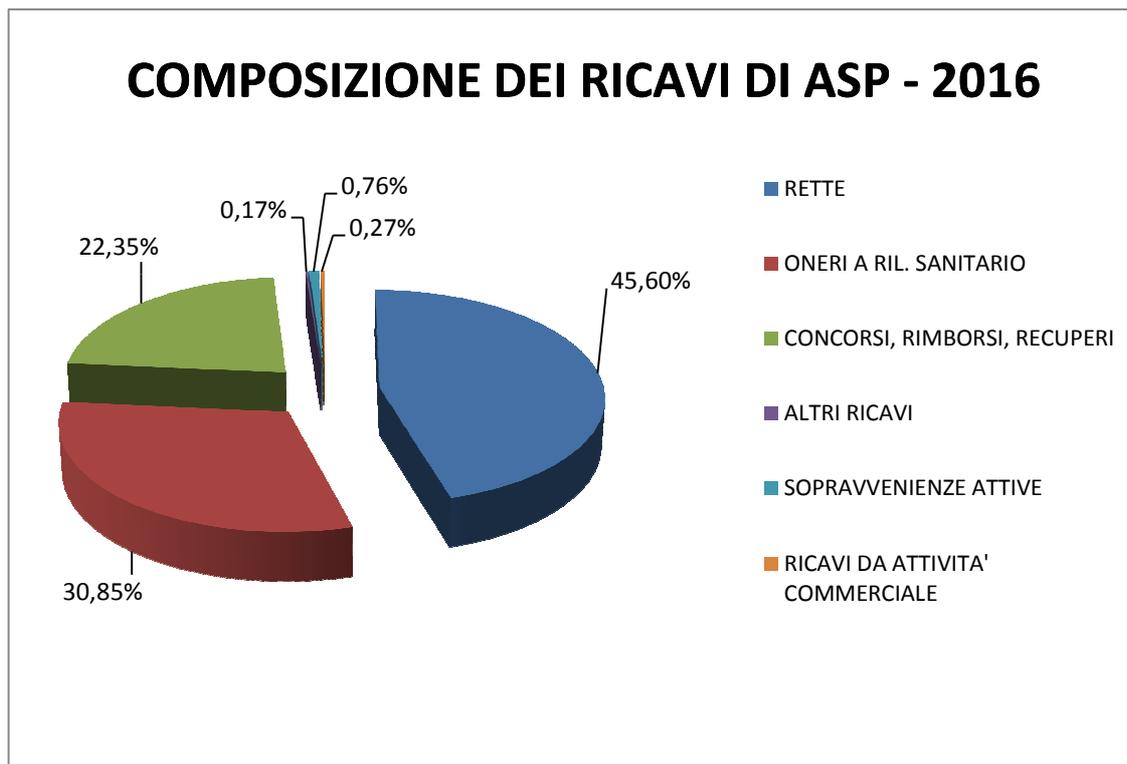
- 1) per quanto riguarda le case residenza le strutture di Finale Emilia e S. Felice s/P hanno registrato uno scostamento positivo rispetto al Bilancio Preventivo, mentre la casa residenza di Mirandola ha registrato uno scostamento negativo dovuto a elevati costi per utenze, servizi esternalizzati di lavanderia e manutenzioni straordinarie.
- 2) Relativamente ai centri diurni anziani, gli scostamenti sono globalmente positivi, ma di modesta entità, anche gravati da alcune malattie e maternità.
- 3) Con riferimento al centro diurno disabili Tandem invece lo scostamento è notevolmente positivo, frutto delle maggiori tariffe riconosciute durante l'anno dal FRNA.
- 4) Il servizio SAD ha registrato uno scostamento positivo rispetto al proprio preventivo, principalmente per:
 - maggiori entrate per servizio trasporti;
 - risparmi sulle spese di personale e automezzi.
- 5) Riguardo alle Comunità alloggio, lo scostamento globale rispetto al preventivo è leggermente positivo. Durante il corso dell'anno si sono avuti parecchi periodi in cui le tre strutture non funzionavano a pieno regime, per scarsità di domande, situazione che poi si è risolta con la fine dell'anno 2016. Le minori entrate per rette sono state recuperate in parte sul fronte degli maggiori oneri e in parte dai costi più contenuti.
- 6) Relativamente alle microresidenze di Mirandola si riscontra un importante miglioramento, dovuto essenzialmente al recupero nella parte dei ricavi delle sterilizzazioni degli ammortamenti relativi ad anni precedenti. Per la microresidenza di S. Felice s/P si registra uno sfioramento rispetto al preventivo dovuto a maggiori utenze e manutenzioni. Tuttavia, essendo questi centri di costo molto piccoli, le variazioni sono modeste.
- 7) Per quanto attiene agli appartamenti protetti di Concordia s/S si registra un peggioramento rispetto al preventivo per via della svalutazione dei crediti effettuata in modo analitico, mentre per gli appartamenti protetti di S. Felice s/P il risultato è leggermente migliore rispetto al preventivo, frutto di piccoli risparmi in diverse voci.
- 8) Dal 2015 è presente in bilancio anche l'area dei servizi educativi, cioè il Polo scolastico conferito dal 01/09/2015 dal Comune di Medolla. Rispetto al preventivo si nota un contenimento dei costi, dovuto sostanzialmente ad un risultato fortemente migliorativo della cucina interna, che si riflette sui servizi educativi finali, e al risparmio di personale sul nido.

Analisi della struttura di ASP

Ricavi

Di seguito si espone una tabella relativa alla composizione delle principali voci di ricavo di ASP:

COMPOSIZIONE DEI RICAVI DI ASP - 2016	14.839.466	in percentuale
RETTE	6.766.104	45,60%
ONERI A RIL. SANITARIO	4.578.412	30,85%
CONCORSI, RIMBORSI, RECUPERI	3.317.235	22,35%
ALTRI RICAVI	24.890	0,17%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	112.973	0,76%
RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	39.852	0,27%

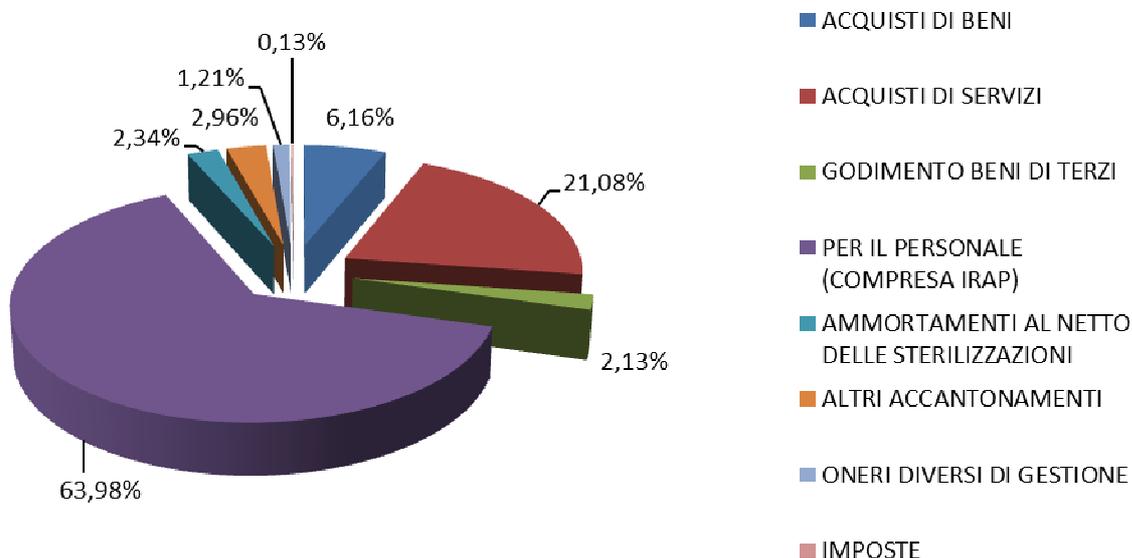


Costi

Di seguito si espone una tabella relativa alla ripartizione dei costi più significativi complessivi di ASP.

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI ASP - 2016	14.689.861	in percentuale
ACQUISTI DI BENI	905.459	6,16%
ACQUISTI DI SERVIZI	3.097.194	21,08%
GODIMENTO BENI DI TERZI	312.868	2,13%
PER IL PERSONALE (COMPRESA IRAP)	9.398.382	63,98%
AMMORTAMENTI AL NETTO DELLE STERILIZZAZIONI	343.336	2,34%
ALTRI ACCANTONAMENTI	434.820	2,96%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	178.335	1,21%
IMPOSTE	19.467	0,13%

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI ASP - 2016



5. ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI

Nel corso del 2016 non si è terminata nessuna nuova opera pubblica, bensì si è lavorato per redigere gli atti amministrativi, le procedure di gara e soprattutto per portare avanti i cantieri e portare avanti i lavori per la realizzazione delle nuove strutture:

- centro diurno disabili a San Felice s/P;
- micro residenza di San Prospero,
- micro residenza di Finale Emilia,
- micro residenza Cavezzo;
- centro diurno di Medolla.

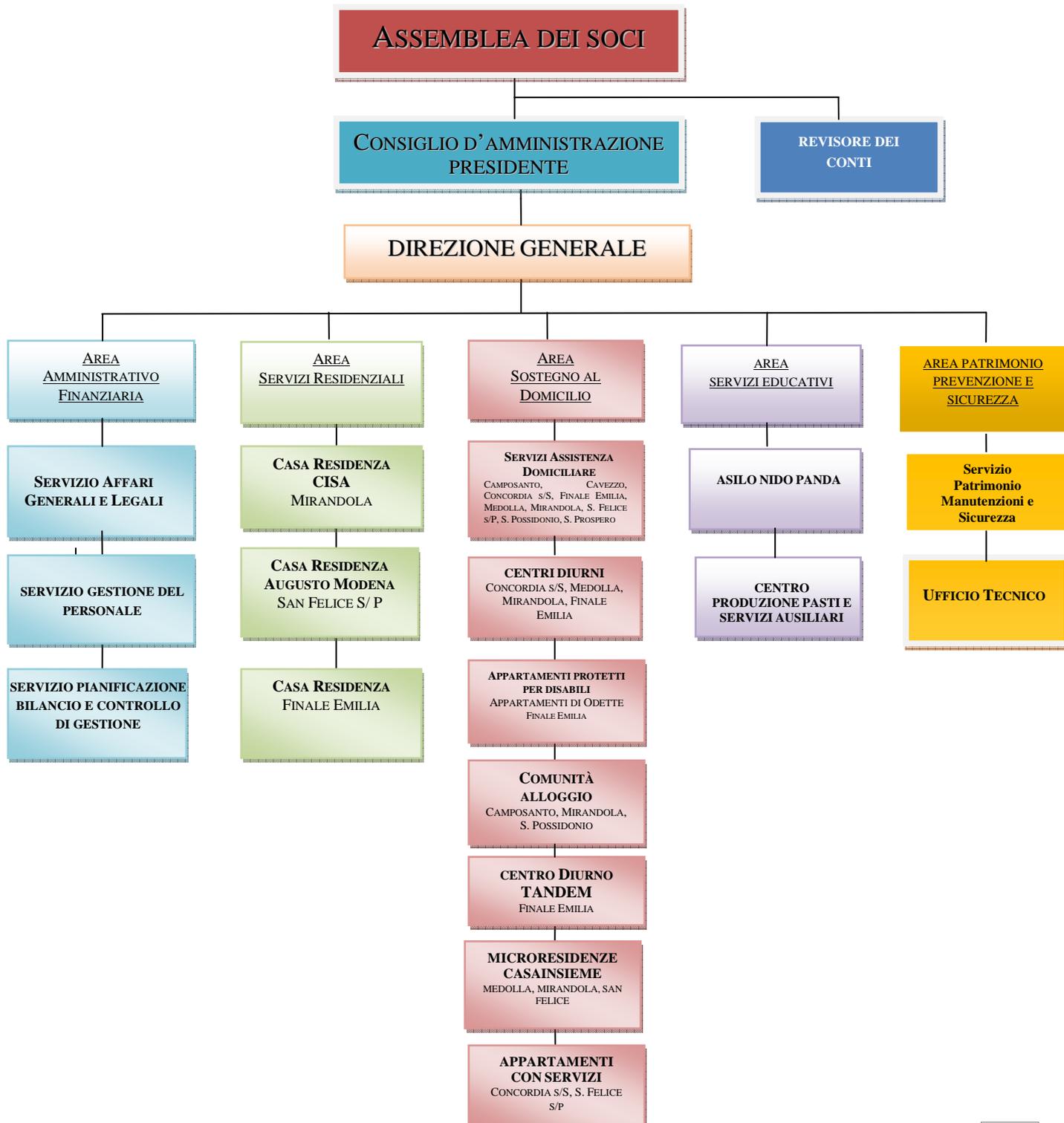
Il centro diurno disabili a San Felice s/P è stato inaugurato in maggio 2017.

Le micro residenze di San Prospero e Finale Emilia stanno arrivando ad ultimazione nell'estate del 2017.

6. I DATI ANALITICI DEL PERSONALE DIPENDENTE

6.1 VARIAZIONI DI ORGANICO E ORGANIZZAZIONE NEL CORSO DEL 2016

Organigramma Asp Comuni Modenesi Area Nord anno 2016



6.2 ORGANICO AL 31/12/2016

Il personale dipendente di ASP Comuni Modenesi Area Nord, in servizio alla data del 31/12/2016, era pari a complessive n. 313 unità, distribuite per categorie secondo il sistema di classificazione del personale, introdotto con il CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31/3/1999. (vedi tabella relativa alla dotazione organica dell'Azienda).

Pertanto alla data di riferimento le risorse umane in carico ad ASP sono così suddivise :

- personale dipendente a tempo indeterminato n. 218 unità,
- personale dipendente a tempo determinato n. 4 unità,
- somministrazione lavoro n. 91 unità.

Tabella dotazione organica al 31/12/2016:

AREA	PERSONALE ASSEGNATO IN SERVIZIO AL 31/12/2016	N.
Direzione Generale	Direttore Generale	1
	D.ssa Loreta Gigante	
Area Amministrativo Finanziaria	Responsabile di Area	1
	D.ssa Elena Benatti	
	Personale in servizio	19
Totale Area		20
Area Servizi Residenziali	Responsabile di Area	1
	D.ssa Flavia Orsi	
	Personale in servizio	174
Totale Area		175
Area Servizi Domiciliari	Responsabile d'Area	1
	D.ssa Roberta Gatti	
	Personale in servizio	88
Totale Area		89
Area Servizi Educativi	Responsabile d'Area	1
	D.ssa Francesca Cavrini	

	Personale in servizio	22
Totale Area		23
Area Patrimonio Prevenzione e Sicurezza	Responsabile d'Area vacante	
	Personale in servizio	5
Totale Area		5
Totale Generale		313

Relativamente alla gestione del personale, i tratti più salienti dell'anno 2016 hanno riguardato:

- 1) consolidamento dell'organico attraverso l'espletamento di due concorsi pubblici per l'assunzione di n. 35 Operatori Socio Sanitari e di n. 3 Responsabili delle Attività Assistenziali;
- 2) messa a regime della gestione del personale infermieristico dopo la fuoriuscita del personale AUSL e confronto con l'AUSL su modalità di remunerazione;
- 3) messa a regime della gestione dell'Asilo Nido di Medolla e servizi ausiliari, con ampliamento del centro produzione pasti e fornitura diretta dei pasti alle scuole primarie di Medolla.

Nello specifico i tre punti sopra descritti hanno riguardato:

1) Consolidamento dell'organico

Nel primo quadrimestre 2016 sono stati espletati due concorsi pubblici, che hanno visto la partecipazione complessivamente di oltre 2.000 candidati. Le selezioni hanno riguardato i profili di OSS (Operatori Socio Sanitario) e RAA (Responsabili delle Attività Assistenziali) ed hanno portato alla copertura a tempo indeterminato di 38 posti in totale.

L'espletamento delle selezioni, in particolar modo di quella per OSS, ha implicato un enorme sforzo organizzativo ed amministrativo, oltre che logistico. Tutte le prove si sono però svolte con ordine e senza particolari contrattempi, pertanto è stato possibile approvare la graduatoria finale entro aprile 2016, attivando subito le assunzioni.

2) Messa a regime della gestione del personale infermieristico

Nel corso del 2015 si è completato il ritiro del personale infermieristico AUSL con l'acquisizione mediante somministrazione delle figure professionali necessarie ad assicurare l'assistenza infermieristica sulle CRA di Finale Emilia e di Mirandola. Nel corso dell'anno 2016 si sono quindi avviate le fasi di confronto con l'Azienda USL relativamente alle modalità di rimborso dei costi, nonché delle tariffe riconosciute per tale servizio. ASP ha fatto parte di un Tavolo provinciale istituito presso il CTSS della Provincia di Modena, che ha portato alla revisione delle tariffe riconosciute coi contratti di servizio precedenti. Tale attività ha però

comportato lo slittamento al 2017 del concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di tali figure professionali, anche perché si era in attesa della ridefinizione dei parametri da parte della Regione, nonché della stipula dei nuovi contratti di servizio.

3) Messa a regime della gestione dei Servizi Educativi ed avvio ampliamento Centro Produzione Pasti Medolla

Da settembre 2015 e per un triennio, il Comune di Medolla ha conferito ad ASP la gestione del proprio Asilo Nido con relativi servizi ausiliari, consistenti nella produzione pasti e resa del servizio di prolungamento per la scuola materna e da gennaio 2016 la produzione dei pasti per la scuola primaria. L'ampliamento del Centro Produzione Pasti è stato un progetto ambizioso ed impegnativo, che ha comportato un considerevole impegno sia nelle fasi di predisposizione che di realizzazione. Il superamento dell'appalto precedentemente affidato e la cura della qualità dei pasti prodotti hanno permesso di ottenere significativi risultati non solo in termini economici ma anche di gradimento da parte dell'utenza, che hanno portato ad un progressivo aumento della richiesta di fruizione della mensa scolastica.

Anche per il 2016 si è data continuità alla vigilanza in materia di sicurezza, sia attraverso il controllo del medico competente incaricato della sorveglianza sanitaria sul personale, che mediante l'attività dell'RSPP interno, supportato dai tre RLS.

6.3 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2016, come descritto nel paragrafo precedente, si sono svolte due selezioni pubbliche, dando poi corso all'assunzione a tempo indeterminato dei 38 vincitori, 35 OSS e 3 RAA.

Tali concorsi erano finalizzati al consolidamento della dotazione organica, con l'intento di andare in direzione del progressivo superamento del ricorso al lavoro in somministrazione.

Si deve però rilevare come nel corso dell'anno si siano avute 17 cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato, dovute a differenti motivazioni, a fronte di 44 assunzioni (attuata attraverso lo scorrimento delle graduatorie vigenti).

L'incarico di Responsabile Interno del Servizio Prevenzione e Protezione è stato affidato esternamente, in quanto a tutt'oggi non vi sono figure tecniche interne in possesso della necessaria formazione.

Nella tabella di seguito esposta, viene evidenziato l'organico aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato. Il riparto è proposto con la suddivisione per ruolo ed area di inserimento, confrontando il dato rilevato al 31/12 di ciascun anno, al fine di sottolineare l'evoluzione occupazionale dell'Azienda.

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	al 31/12/2015	al 31/12/2016	Variazione nel biennio
personale area assistenza – dirigenza, P.O.	2	2	0
personale area assistenza - comparto	155	169	+14
personale area amministrativa – dirigenza P.O.	2	2	0
personale area amministrativa - comparto	11	11	0
personale area tecnica dirigenza – P.O.	0	0	0
personale area tecnica comparto	3	3	0
Altro personale – dirigenza P.O.	0	0	0
Altro personale - comparto	0	0	0
totale personale a tempo indeterminato	173	187	+14

Personale dipendente in servizio a tempo determinato / interinali	esercizio 2015	esercizio 2016	Variazione nel biennio
personale area assistenza – dirigenza – P.O.	0	0	
personale area assistenza - comparto	112	92	-20
personale area amministrativa – dirigenza – P.O.	0	0	
personale area amministrativa - comparto	4	7	+3
personale area tecnica dirigenza – P.O.	0	0	
personale area tecnica comparto	1	2	+1
Altro personale – dirigenza – P.O.	0	0	
Altro personale - comparto	7	1	-6
totale personale a tempo determinato	124	102	-22

Al personale sopra elencato si devono sommare le 23 unità che fanno parte del Servizio educativo.

Nell'anno 2016 il personale dipendente di ASP ha prestato 73.833 giornate lavorative, di servizio frontale di cui 3.528 prestate per il servizio Asilo Nido e servizi ausiliari.

In ottemperanza con quanto previsto dalla normativa, si sono attivate procedure di monitoraggio rispetto alle assenze dal servizio; dai dati raccolti vengono derivati alcuni report che permettono un'analisi più approfondita delle motivazioni che hanno determinato le minori presenze in servizio, anche al fine di programmare eventuali correttivi, prevedere interventi che permettano di ridurre al minimo le assenze ed ottenere migliori standard di efficienza, monitorando l'andamento complessivo nei diversi servizi.

Preme sottolineare come gran parte delle assenze dal servizio sono dovute al godimento delle ferie da parte dei lavoratori.

tabella riepilogativa assenze e presenze 2016

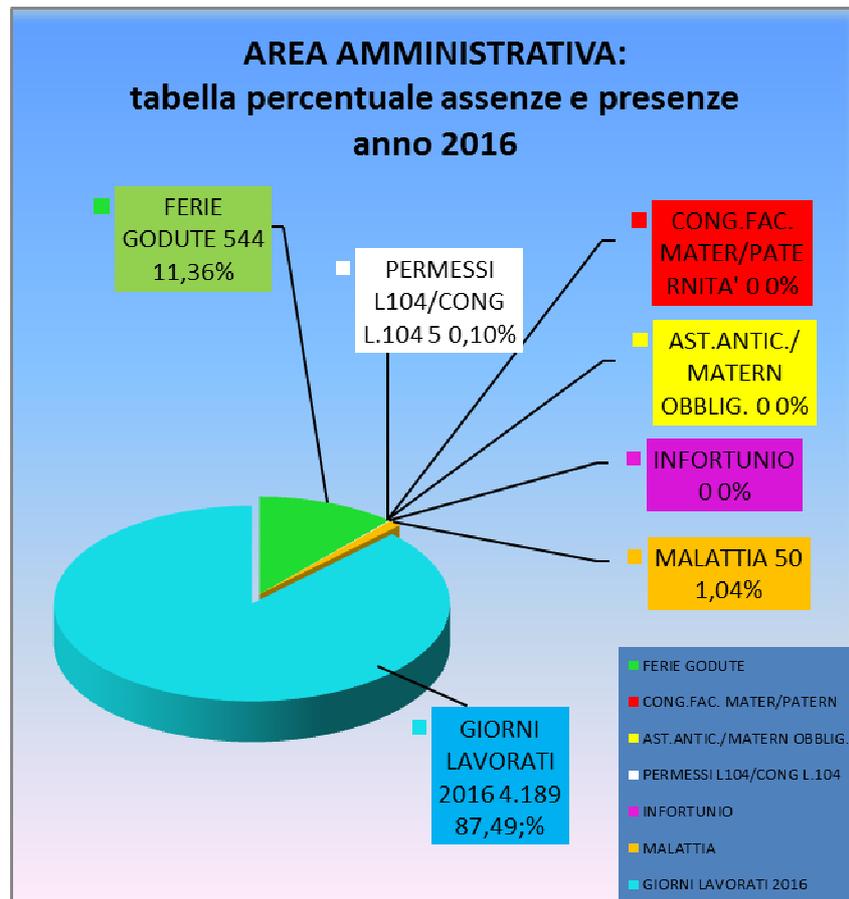
2016 AREA AMMINISTRATIVA percentuale di incidenza %	FERIE GODUTE	CONG.FAC. MATER/PATERN	AST.ANTIC./M ATERN OBBLIG.	PERMESSI L104/CONG L.104	INFORTUNI O	MALATTIA	GIORNI LAVORATI 2015
	544	0	0	5	0	50	4.189
	11,36	0	0	0,10	0	1,04	87,49

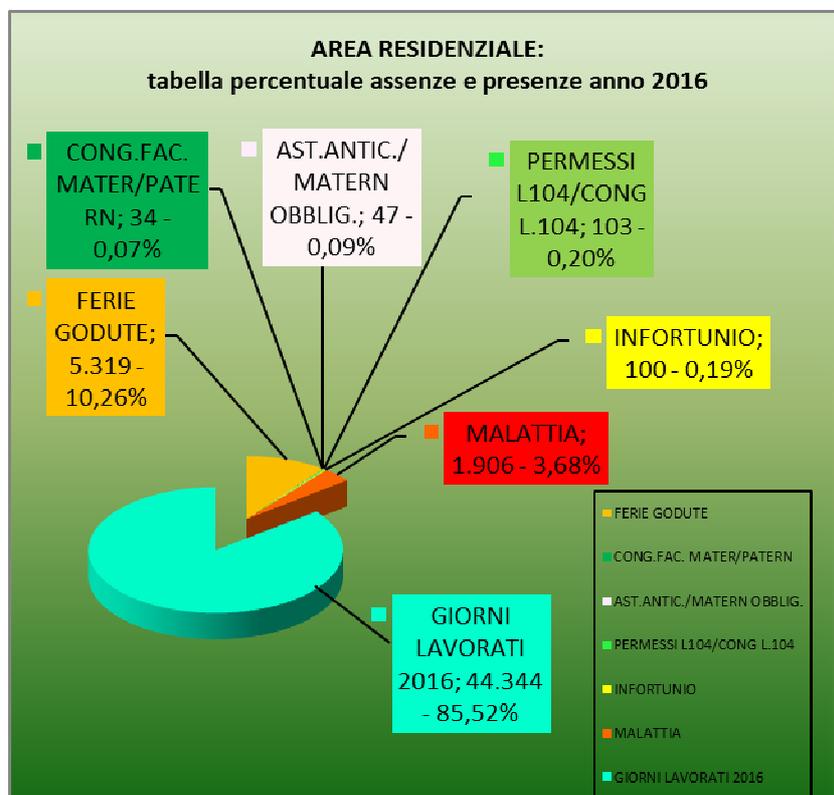
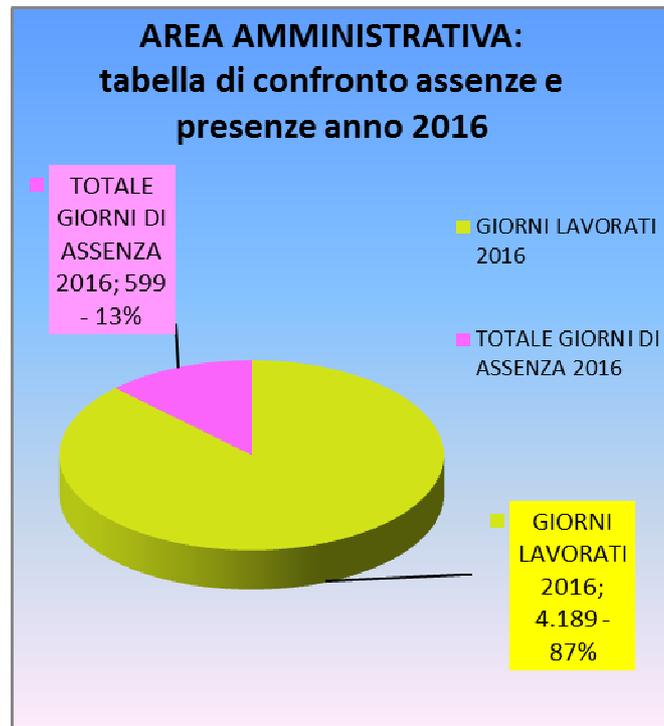
2016 AREA RESIDENZIALE percentuale di incidenza	FERIE GODUTE	CONG.FAC. MATER/PATERN	AST.ANTIC./M ATERN OBBLIG.	PERMESSI L104/CONG L.104	INFORTUNI O	MALATTIA	GIORNI LAVORATI 2015
	5.319	34	47	103	100	1.906	44.344
	10,26	0,07	0,09	0,20	0,19	3,68	85,52

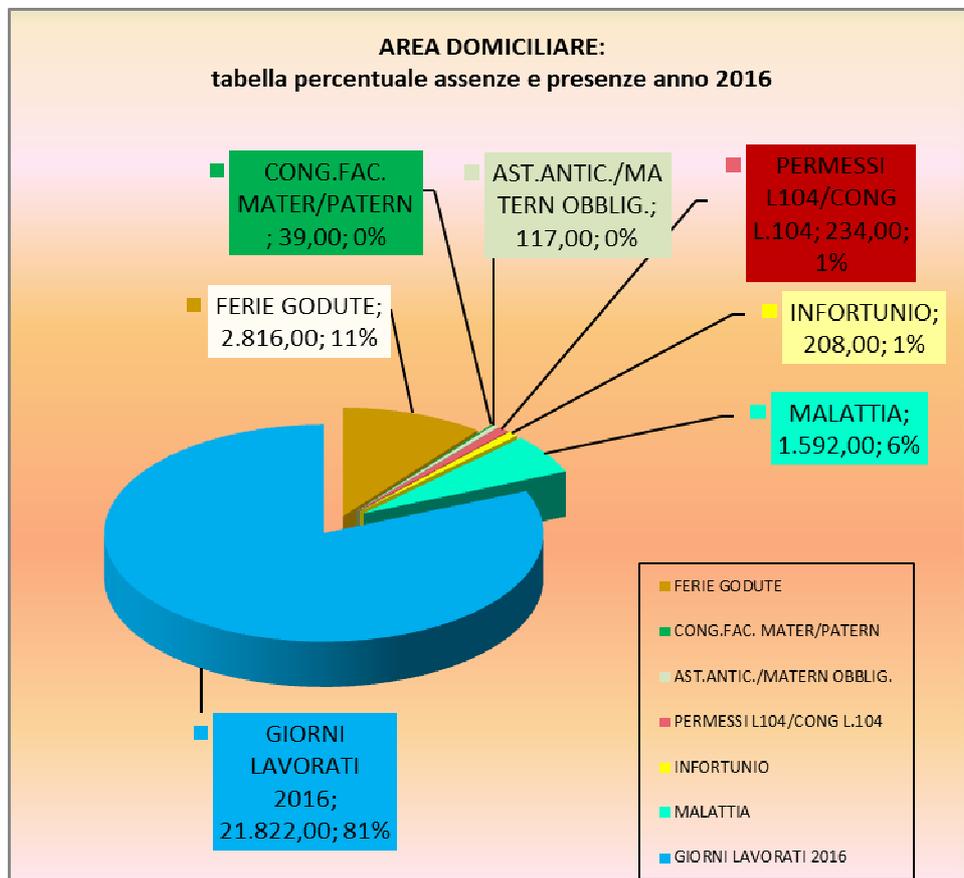
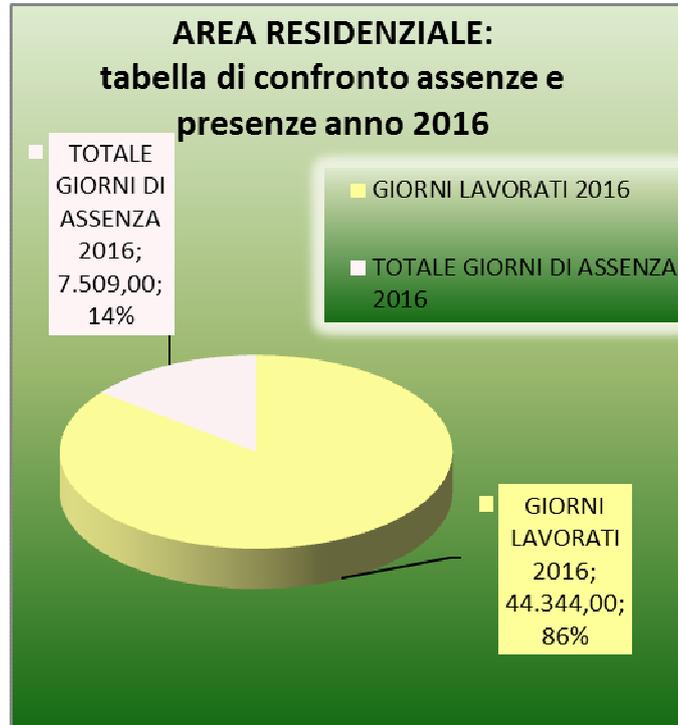
2016 AREA DOMICILIARE percentuale di incidenza	FERIE GODUTE	CONG.FAC. MATER/PATERN	AST.ANTIC./M ATERN OBBLIG.	PERMESSI L104/CONG L.104	INFORTUNI O	MALATTIA	GIORNI LAVORATI 2015
	2.816	39	117	234	208	1.592	21.822
	10,50	0,15	0,44	0,87	0,78	5,93	81,34

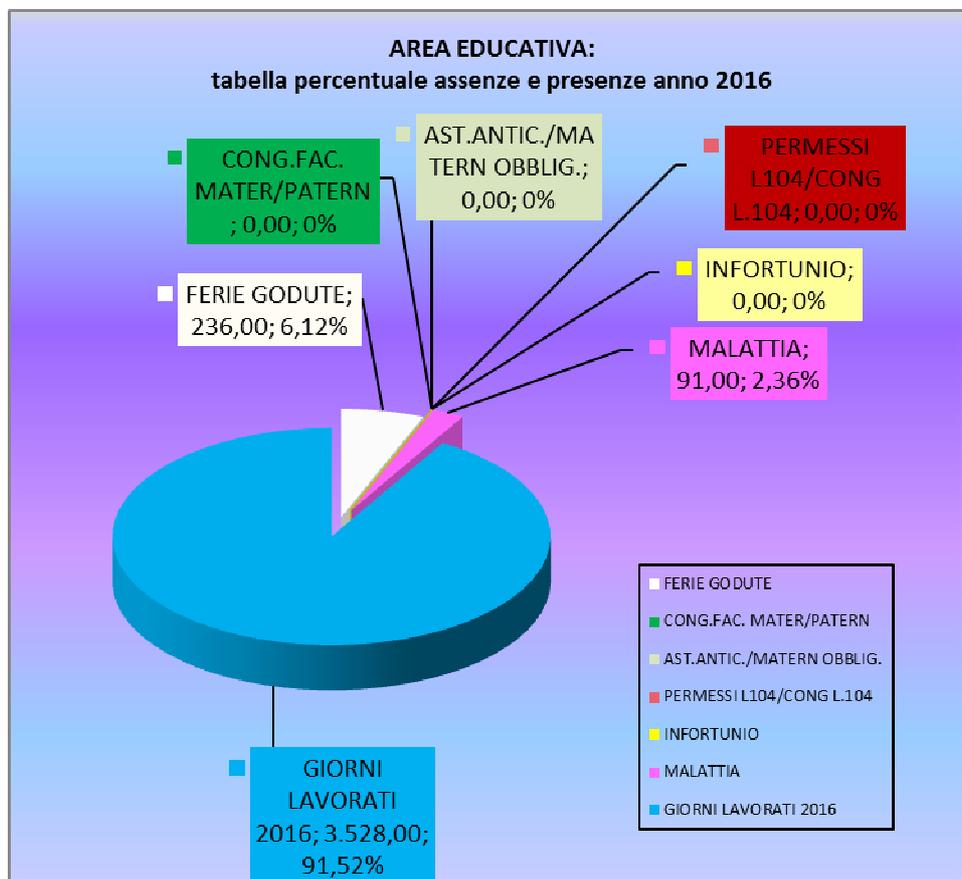
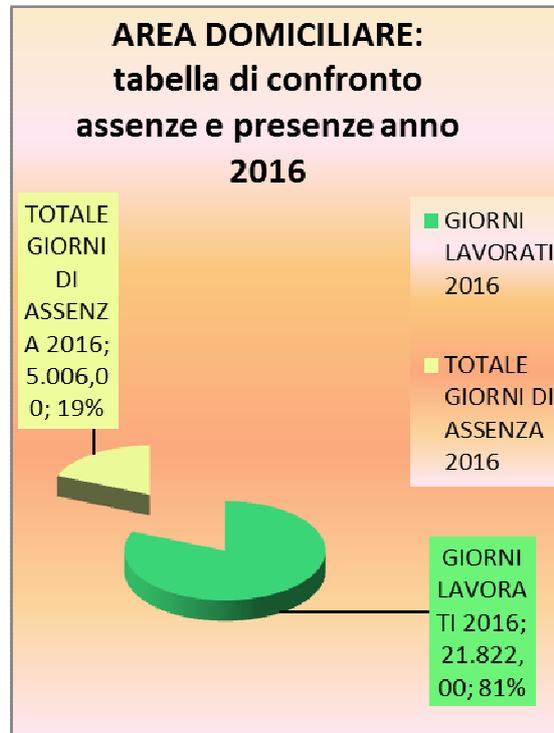
2016 AREA SCOLASTICA percentuale di incidenza	FERIE GODUTE	CONG.FAC. MATER/PATERN	AST.ANTIC./M ATERN OBBLIG.	PERMESSI L104/CONG L.104	INFORTUNI O	MALATTIA	GIORNI LAVORATI 2015
	236	0	0	0	0	91	3.528
	6,12	0	0	0	0	2,36	91,52

	FERIE GODUTE	CONG.FAC. MATER/PATERN	AST.ANTIC./M ATERN OBBLIG.	PERMESSI L104/CONG L.104	INFORTUNI O	MALATTIA	GIORNI LAVORATI 2015
TOTALE GENERALE	8.915	73	164	342	308	3.639	73.833
percentuale di incidenza	10,21	0,08	0,19	0,39	0,35	4,17	84,61











Dati complessivi tutte le aree

FERIE GODUTE	CONG.FAC. MATER/PATERN	AST.ANTIC./MATERN OBBLIG.	PERMESSI L104/CONG L.104	INFORTUNIO	MALATTIA	GIORNI LAVORATI 2016	TOTALE RIGA
8.915,00	73,00	164,00	342,00	308,00	3.639,00	73.883,00	87.324,00
10,21 %	0,08 %	0,19 %	0,39 %	0,35 %	4,17 %	84,61 %	100,00 %

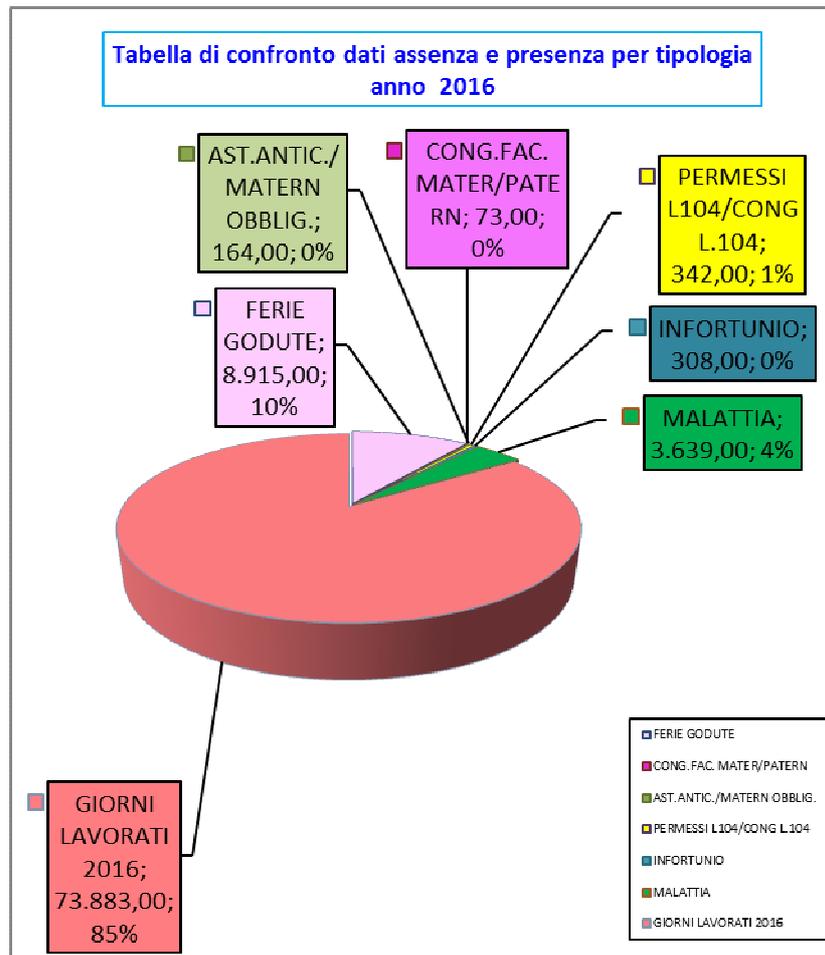
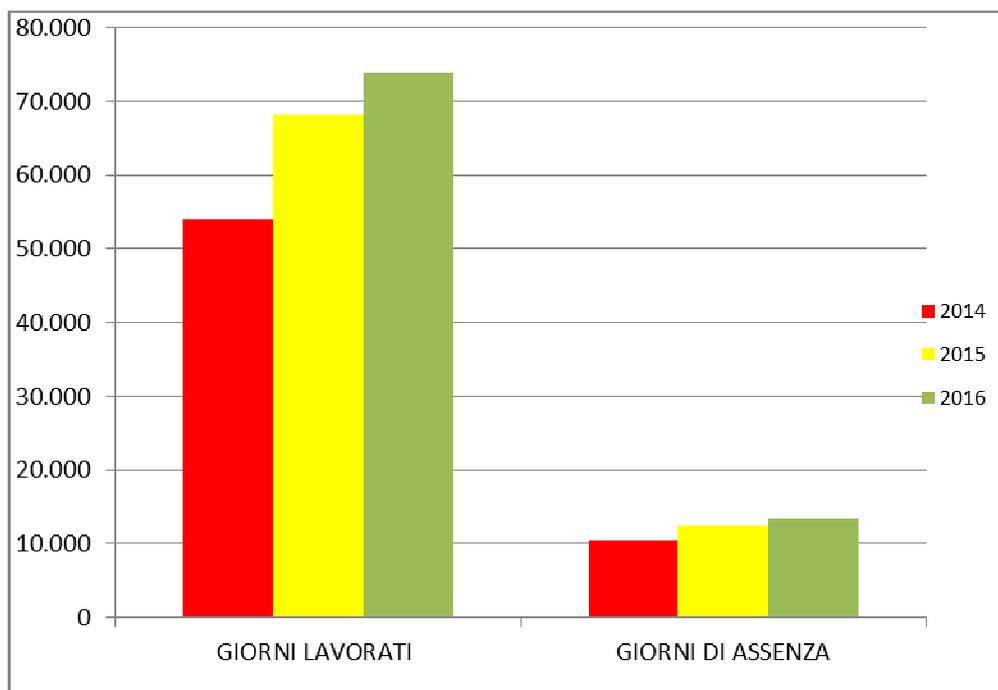


Tabella di confronto dati di presenza ed assenza 2014-2016



ANNO DI RIFERIMENTO	GIORNI LAVORATI	GIORNI DI ASSENZA
2014	53.964,00	10.441,00
2015	68.133,00	12.400,00
2016	73.883,00	13.441,00

6.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione, programmata in modo organico e razionale attraverso l'adozione di un piano formativo, è basata sulla rilevazione dei fabbisogni e delle priorità di intervento, avendo particolare attenzione al miglior utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione.

Nell'anno 2016 i dipendenti dell'ASP hanno frequentato corsi di aggiornamento per 4.542,50 ore complessive di formazione, così suddivise:

Personale Amministrativo = 303,50 ore di formazione;

Personale dei Servizi Residenziali = 2.371,25 ore di formazione;

Personale Servizi al Domicilio = 617,25 ore di formazione;

Personale Servizi Educativi = 112,25 ore di formazione.

Rinnovato l'incarico all'RSPP, Prof. Fausto Costi, nel corso del 2016, si è proseguito nel percorso formativo in materia di sicurezza, formando tutto il personale neoassunto e riorganizzando le squadre antincendio nelle strutture aziendali.

Si è implementata la riorganizzazione delle informazioni in materia di formazione obbligatoria, mantenendo aggiornato il data base contenente le informazioni riguardanti la formazione erogata a ciascun lavoratore, con la registrazione delle relative attestazioni e monitoraggio dei periodici riaggiornamenti, così da avere il controllo generale su questo tema. Si sono inoltre gettate le basi per la creazione di una intranet che potrà in futuro contenere tutti i dati in materia di sicurezza, così da facilitare il compito sia per gli organi di controllo che per i referenti interni all'azienda.

Per il personale amministrativo la formazione ha riguardato approfondimenti nelle materie specifiche legate all'attività di ciascun Servizio, mentre per il personale dei Servizi Residenziali, Semiresidenziali e Domiciliari sono stati svolti corsi riguardanti la sicurezza e la movimentazione dei carichi, oltre ad approfondimenti su tematiche legate all'assistenza di anziani e disabili ed una specifica alfabetizzazione informatica finalizzata all'utilizzo del programma ABC/Margotta web.

Per tutto il personale è stato inoltre espletato un corso di aggiornamento riguardante le norme in materia di anticorruzione e del codice di comportamento del dipendente pubblico, nonché dello specifico codice di ASP.

7) MODALITA' DI UTILIZZO DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 si è rilevato un utile d'esercizio pari a Euro 290.883.

8) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere sulla valutazione al 31/12/2016.

9) PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Allo stato dei fatti non ci sono elementi particolari che portino a pensare ad un'evoluzione della gestione che si discosti fortemente da quanto avvenuto finora. Si procederà con la gestione e implementazione dei servizi già gestiti da ASP, con la potenziale acquisizione di altri nuovi servizi nonché con la prosecuzione delle opere pubbliche già illustrate nei paragrafi precedenti.

10) CONCLUSIONI

Sebbene essenzialmente questa relazione ricalchi i contenuti previsti dal Regolamento contabile della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, è impegno di questa amministrazione, con il consolidamento delle attività, arricchirla di contenuti, indicatori e valutazioni comparative.